



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JEAN MONNET"

ISTRUZIONE TECNICA E LICEALE

Via S. Caterina 3 • 22066 MARIANO COMENSE • CO

Tel. 031747525 - 031743769 • Fax 031744057 .. COIS00200B • c.f.: 90002390137

Web: www.ismonnet.gov.it • E-mail: cois00200b@istruzione.it • PEC: cois00200b@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^A Indirizzo Meccanico

Anno scolastico 2021/2022

SOMMARIO

1.PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI.....	3
1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio.....	3
1.2 Profilo atteso in uscita.....	4
1.3 Quadro orario didattico- disciplinare.....	5
2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO.....	7
2.1 Composizione del consiglio di classe nel quinquennio (o triennio, a seconda dell'indirizzo e dell'articolazione).....	7
2.2 Composizione della classe nel quinquennio (o triennio, a seconda dell'indirizzo e dell'articolazione).....	7
2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento).....	7
2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso	7
2.5 Gestione di situazioni di studenti in DDI/istruzione domiciliare	7
3.COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE	9
4.ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	10
4.1 attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° anno, di «educazione civica» per il 4° e 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del ptof	10
4.2 attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)	11
4.3 progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro)	11
4.4 attività condotte su base pluridisciplinare.....	12
4.5 modalità di realizzazione insegnamenti metodologia clil	12
5.GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO	14
6.PROVE SCRITTE.....	15
6.1 Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte.....	15
6.2 Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019).....	15
6.3 Seconda prova scritta – Simulazioni svolte.....	15
6.4 Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione (quadri di riferimento allegati al DM 769/2018).....	15
7.ELENCO DEGLI ALLEGATI.....	16
ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	16
Lingua e letteratura italiana.....	16
.....	16
.....	16
ALL B. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI	16
ALL.C . PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO	16
ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	17

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "JEAN MONNET" è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della provincia di Como.

Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Caio Plinio Secondo" di Como, l'ITC "Jean Monnet" ha acquisito, con il DPR 4 agosto 1986, autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87. Nel corso dell'anno scolastico 2000-01, in seguito all'accorpamento dell'esistente ITC "Jean Monnet" con l'attiguo ITIS "Magistri Cumacini" (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS "Magistri Cumacini" di Como per l'indirizzo Meccanico), è divenuto Istituto d'Istruzione Superiore "Jean Monnet", un complesso scolastico, con 6 indirizzi di studio e due nuove articolazioni, gestiti dalla Dirigente Scolastica Dott.ssa Leonarda Spagnolo.

Attualmente, a seguito della riforma (Decreto Legislativo n.226/05), l'Istituto offre dieci corsi di studio:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Turismo
- Chimica Materiali
- Chimica Biotecnologie Ambientali
- Meccanica Meccatronica
- Meccanica ed Energia
- Informatica e Telecomunicazioni
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

In quanto "Istituto di istruzione superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore che la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi e dei processi con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili". L'Istituto, attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli e costituito da corsi curricolari, attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, alternanza scuola/lavoro in aziende (italiane ed estere), stage all'estero, e integrato da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

1.1 Caratteri specifici dell'indirizzo di studio

La finalità generale del corso di studi nel secondo biennio e nel quinto anno è quella di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento al problema della sicurezza.

Le caratteristiche generali di tale figura sono la versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento; il possesso di un ampio ventaglio di competenze, nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento all'evoluzione della professione; la capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Pertanto, il perito industriale in meccanica mecatronica ed energia (capotecnico per la meccanica), nell'ambito del proprio livello operativo, deve:

- a) conoscere i principi fondamentali di tutte le discipline necessarie per la formazione di base nel settore meccanico;
- b) acquisire sufficienti capacità per affrontare situazioni problematiche in termini sistemici scegliendo, in modo flessibile, le strategie di soluzione (problem solving).

1.2 Profilo atteso in uscita

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, (allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

ISTITUTO TECNICO

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il Perito Industriale per la Meccanica, a conclusione del ciclo di studi, è in grado di:

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- programmare e gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza, nonché saperne valutare i costi;
- occuparsi di problematiche relative alla sicurezza del lavoro e della tutela ambientale;
- controllare e mettere a punto impianti, macchinari e sistemi automatizzati di movimentazione e produzione, nonché gestire i relativi programmi di servizio e manutenzione.
- controllare e collaudare materiali, semilavorati e prodotti finiti.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato dell'indirizzo meccanico al termine degli studi superiori può:

- ✓ affrontare gli studi universitari, in particolare quelli di Ingegneria
- ✓ seguire corsi di Formazione Tecnica Superiore
- ✓ inserirsi nel mondo del lavoro, principalmente nell'industria o in studi di settore, come disegnatore nella costruzione di macchine, progettista o caporeparto.

1.3 Quadro orario didattico- disciplinare

Discipline del piano di studi	BIENNIO COMUNE		MECCANICA MECCATRONICA			MECCANICA ED ENERGIA	
	I	II	III	IV	V	III	IV
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	-	-
Matematica e complementi	4	4	4	4	3	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)	-	-	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-	-	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)	-	-	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappres. grafica	3(1)	3(1)	-	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-	-	-
Meccanica, macchine, energia	-	-	4	5	5	5(2)	5(2)
Sistemi ed automazione	-	-	4(2)	3(3)	3(3)	4(2)	4(2)
Impianti energetici, disegno e progettazione	-	-	-	-	-	3(2)	5(4)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	-	-	5(4)	4(4)	4(4)	4(2)	2(1)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	-	-	3(2)	4(2)	5(3)	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali* (in parentesi i laboratori)	33(4)	33(4)	32(8)	32(9)	32(10)	32(8)	32(9)

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

2.1 Composizione del consiglio di classe nel triennio

<u>Materia</u>	<u>Classe terza</u>	<u>Classe quarta</u>	<u>Classe quinta</u>
Lingua e Letteratura Italiana	Asta Livio	Asta Livio	Asta Livio
Storia	Asta Livio	Asta Livio	Asta Livio
Lingua Inglese	Capodici Federica	Scognamiglio Marco	Scognamiglio Marco
Matematica	Ottini Mira	Ottini Mira	Ottini Mira
Meccanica, Macchine ed Energia	Curcuraci Filippo	Curcuraci Filippo	Curcuraci Filippo
Sistemi ed Automazione	Curcuraci Filippo		Aliprandi Silvio
Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto	Estatico Biagio	Estatico Biagio	Estatico Biagio
Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale	Aliprandi Silvio	Aliprandi Silvio	Curcuraci Filippo
Laboratorio di Sistemi	Danaro Stefano	Vitellaro Giuseppe Maria	Camarda Daniele
Laboratorio Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto	Barbazza Claudio	Mazzei Giacomo	Mazzei Giacomo
Laboratorio di Disegno	Danaro Stefano	Danaro Stefano	Mazzei Giacomo
Scienze Motorie	Terraneo Fausto	Terraneo Fausto	Terraneo Fausto
Religione	Rovagnati Sergio	Rovagnati Sergio	Rovagnati Sergio
Sostegno	Rugiero Rosanna	Salvaterra Maria Elena	Zoccoli Andrea

2.2 Composizione della classe nel triennio

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	N. Studenti	Ritirati	In ingresso	Promossi	Non promossi
III A M	29	-	29	29	-
IV A M	28	-	28	28	-
V A M	29	1	29	?	?

Poiché il presente documento viene approvato e consegnato prima degli scrutini finali, non è possibile prevedere con certezza il numero di ammessi e non ammessi all'esame.

2.3 Giudizio complessivo (con riferimento al profitto, alla frequenza e al comportamento)

[OMISSIS]

2.4 Interventi di recupero effettuati nell'a.s. in corso

Durante l'anno scolastico, l'attività di recupero è stata svolta sia in itinere durante le ore curricolari, sia mediante sportelli metodologici nella disciplina di Matematica.

2.5 Gestione di situazioni di studenti in DDI/istruzione domiciliare

[OMISSIS]

3. COMPETENZE TRASVERSALI ACQUISITE

Competenze trasversali attese

Il C.d.C. prese in considerazione le competenze chiave per l'apprendimento permanente – ue e le competenze chiave di cittadinanza ha individuato, nel corso dei cinque anni, come mete orientanti il percorso formativo proposto alla classe le seguenti competenze trasversali:

Il consiglio identifica i seguenti obiettivi trasversali:

2.1 - Obiettivi cognitivi

Conoscenze:

- Possesso dei contenuti fondamentali
- Sviluppo di contenuti pluridisciplinari

Competenze:

- Esposizione corretta attraverso un linguaggio adeguato sia in ambito letterario sia scientifico
- Consolidamento di un approccio critico alle varie discipline tramite confronto con il docente, il lavoro in classe, nei laboratori e a casa.
- Corretta gestione dei laboratori con particolare riguardo alla sicurezza

Capacità:

- Saper focalizzare i concetti chiave
- Collaborazione al fine del raggiungimento di un obiettivo comune
- Analisi e contestualizzazione dei testi
- Sviluppo di una visione interdisciplinare
- Uso responsabile dei nuovi strumenti e/o documenti
- Analisi dei fenomeni legati alla realtà.

2.2 - Obiettivi comportamentali

Socializzazione – Autonomia:

- Avere un rapporto corretto e collaborativo con docenti e compagni
- Capacità di ascoltare e intervenire costruttivamente nel lavoro di gruppo
- Capacità di saper affrontare e risolvere problemi di tipo relazionale con insegnanti, personale scolastico e compagni
- Partecipare attivamente e in modo propositivo alla vita scolastica
- Gestire e segnalare tempestivamente problematiche legate all'eventuale DaD/DDI

Rispetto di sé, degli altri e delle strutture:

- Rispetto della sicurezza propria e altrui nelle diverse attività
- Rispetto ed attenzione verso le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi), le strumentazioni e gli attrezzi utilizzati nelle attività di laboratorio ed in palestra
- Aver rispetto delle opinioni altrui, saper porre in discussione e modificare idee e comportamenti errati
- Rispetto dei regolamenti dell'istituto e in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni, il divieto di fumo e la prevenzione del Covid
- Rispetto della privacy propria e altrui, soprattutto in caso di DaD/DDI
-

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

4.1 attività, percorsi e progetti svolti nel triennio nell'ambito di «cittadinanza e costituzione» per il 3° anno, di «educazione civica» per il 4° e 5° anno, in coerenza con gli obiettivi del ptof

Cittadinanza e Costituzione (classe terza)	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Contenuti / saperi acquisiti	Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze
SOSTENIBILITÀ	Partecipazione della classe al progetto di Educazione alla Salute “Giovani soccorritori”.	Nozioni base di primo soccorso.	Sensibilizzare riguardo all'importanza del primo soccorso e incentivare la partecipazioni ad attività di volontariato.

Educazione civica (classe quarta)	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Contenuti / saperi acquisiti	Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Le dichiarazioni dei diritti	Dichiarazione d'indipendenza americana; dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino; Costituzione della Repubblica Italiana (principi fondamentali); dichiarazione universale dei diritti umani; situazione attuale dei diritti umani nel mondo.	Consapevolezza su diritti, razzismo, discriminazione e integrazione
	La schiavitù ieri e oggi	La schiavitù nell'Europa antica e medievale; la tratta degli schiavi (XVI-XIX secolo); la schiavitù negli U.S.A.; il dibattito teorico sulla schiavitù: giusta o ingiusta?; la schiavitù oggi. Schiavitù e razzismo negli U.S.A.	
	Giorno della memoria	Le leggi razziali in Italia	
	Webinar "PretenDiamo legalità" con la Polizia di Stato	L'immigrazione sotto il profilo legale	
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ; SOSTENIBILITÀ	Il diritto alla salute ai tempi della Sars-2-Cov-19	Bilanciamento fra libertà individuale, accesso alle cure e sicurezza pubblica	Consapevolezza sul diritto alla salute e sulle libertà individuali
EDUCAZIONE FINANZIARIA	Moneta virtuale e <i>bitcoin</i>	Moneta virtuale e <i>bitcoin</i>	Acquisizione dei concetti base su moneta/moneta virtuale
SOSTENIBILITÀ	Salute e Benessere	Principi per adozione di stili di vita corretti	Promuovere atteggiamenti e comportamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva
(TRASVERSALE A PIÙ AREE)	Sicurezza	Sicurezza pubblica, pericolo ed analisi del rischio, Dlgs 81/08	Consapevolezza dei problemi di sicurezza sul lavoro e dell'utilizzo dei DPI

Educazione civica (classe quinta)	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Contenuti / saperi acquisiti	Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP GENERALE (Dlgs 226/05 – di regolamento e delle singole discipline) e relative competenze
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	L'antisemitismo	L'antisemitismo: dal Medioevo all'800; nella Germania nazista; nell'Italia fascista; oggi/1: neonazismo, neofascismo, negazionismo etc.; fatti di cronaca; oggi/2: il mondo arabo; differenza tra antisionismo e antisemitismo?	Conoscere origini e caratteristiche dell'antisemitismo; essere consapevoli della sua attualità
	Approfondimento sulla guerra in Ucraina	Possibili cause prossime e remote della guerra	Conoscere i punti essenziali della storia lontana e recente dell'Ucraina; capire le cause del conflitto
	Le organizzazioni internazionali	O.N.U. e U.E.	Riconoscere il valore della partecipazione alla vita della comunità internazionale come cittadino e come Stato
	Giorno del ricordo	Le foibe e l'esodo giuliano-dalmata	Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità, favorendo il dialogo e il confronto responsabile

	Diritti umani	L' <i>apartheid</i>	Riconoscere i propri diritti e quelli altrui, nel rispetto della diversità, favorendo il dialogo e il confronto responsabile.
SOSTENIBILITÀ	Dipendenze e divieto di fumo	Conoscenza del fenomeno della dipendenza: <i>introduction to addictions, addictive substances, gambling addiction, statistics</i> . Azioni di prevenzione, azioni prosociali, progetti e percorsi di miglioramento, con uno sguardo alle diverse dinamiche che avvengono in due contesti culturali diversi come quello italiano e quello americano.	Conoscere i rischi e le conseguenze delle dipendenze, sia fisiche sia sociali, che possono riguardare gli individui. Promuovere atteggiamenti e comportamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva.
	Incontro on line con rappresentanti delle associazioni AVIS-AIDO-AIDMO	Donazione di sangue, midollo, organi; volontariato	Promuovere atteggiamenti e comportamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva
CITTADINANZA DIGITALE	I pericoli del <i>web</i>	I pericoli del <i>web</i>	-Rielaborare le informazioni in rete e distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità, sperimentando le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.
	Incontro on line con un esperto dell'associazione Picchio	Il cyberbullismo	-Conoscere e utilizzare Internet

			per approfondimenti e comunicazioni. -Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli della rete.
--	--	--	---

4.2 attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare o extracurricolare (progetti di inclusione, viaggi istruzione, stage, certificazioni, ecc.)

Classe Terza: (anno scolastico 2019-2020)

- Partecipazione (riservata a 3 alunni scelti dalla docente) alle Olimpiadi della Matematica
- Gara di sci d'Istituto (adesione volontaria)

Classe Quarta: (anno scolastico 2020-2021)

Non programmate a causa dell'emergenza sanitaria

Classe Quinta: (anno scolastico 2021-2022)

- Partecipazione (riservata a 5 alunni scelti dalla docente) alle Olimpiadi della Matematica

4.3 progetto integrato e attività nel triennio relativi ai pcto (ex alternanza scuola-lavoro)

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività e i seguenti incontri formativi come PCTO ex ASL:

Ann o	Attività PCTO e discipline/soggetti coinvolti	Alunni coinvo liti	Periodo/ore	Obiettivi
III	Corso sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Tutti	10 ore	Conoscere le principali norme in materia di sicurezza previste D.Lgs. n. 81 dd. 9/04/2008 e ss. mm.
IV	STAGE in Azienda	Tutti	160 ore (4 settimane) di stage in azienda.	Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro.
V	Corso on line sulla piattaforma accreditata dal Miur, Educazione Digitale Mitsubishi "Changes for the better". L'azienda rilascerà attestato finale.	Tutti	15 ore (due moduli online rispettivamente di 12 e 3 ore) con un test finale.	Supportare gli studenti nell'individuazione delle competenze necessarie per l'accesso al mondo del lavoro.

4.4 attività condotte su base pluridisciplinare

Non svolte.

4.5 modalità di realizzazione insegnamenti metodologia clil

Non attivata

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

(ALL.A O.M. 65/2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

6. PROVE SCRITTE

(ai sensi dell'O.M. 65/2022)

6.1 Prima Prova Scritta – Simulazioni Svolte

Simulazione svolta in data 3/5/2022, in classe, per una durata di 5 ore, utilizzando le tracce della sessione suppletiva dell'Esame di Stato 2019.

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti gridi, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
- L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
- Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
- Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazioni di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarli, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
- Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggevoli, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
- Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolandolo o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
- È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
- [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: *Giuseppe Lupo, Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale - Il Sole*
24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

- «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
5 l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
- 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...
- [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
- 25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani.
- 30 Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'*Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terroristica, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

6.2 Prima prova scritta: griglia di valutazione (ai sensi del DM 1095 del 21 Novembre 2019)

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno/a			Classe
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli e le indicazioni della consegna b) rispetta i vincoli della consegna in modo appropriato c) rispetta la maggior parte dei vincoli in modo sommario d) rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna e) non si attiene alle richieste della consegna	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	a) comprende appieno il testo nelle sue peculiarità tematiche e stilistiche b) comprende adeguatamente il testo e coglie numerosi tematici e stilistici c) comprende il messaggio centrale del testo e ne coglie alcuni aspetti tematici e stilistici d) fraintende o non comprende adeguatamente il senso complessivo del testo e) non comprende il testo nel suo senso complessivo né gli snodi tematici e stilistici	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI lessicale, sintattica, stilistica e retorica;	10	a) analizza in modo puntuale e approfondito le strutture formali e ne motiva l'uso b) analizza in modo preciso i principali elementi formali e stilistici e ne motiva l'uso c) riconosce e analizza i principali elementi formali e stilistici d) riconosce in modo lacunoso o scorretto le caratteristiche formali e stilistiche e) non riconosce le caratteristiche formali e stilistiche	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INTERPRETAZIONE corretta e articolata del testo	10	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con sviluppi appropriati b) l'interpretazione è corretta, motivata con ragioni valide c) il testo è interpretato in modo corretto ma non approfondito d) il testo è stato interpretato in modo scorretto o insufficiente e) interpretazione totalmente scorretta	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi			/20
Voto in quindicesimi			/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -PRIMA PROVA ESAME DI STATO –
TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Alunno/a			Classe
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) manca di coerenza, coesione e uso di connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15	a) individua con precisione le tesi e le strategie argomentative presenti nel testo b) individuare correttamente le tesi e le principali argomentazioni del testo c) individua la tesi centrale e le principali argomentazioni del testo d) individua parzialmente la tesi centrale e/o le strategie argomentative e) non individua in modo corretto le tesi e le argomentazioni del testo f) non individua la tesi e le argomentazioni del testo	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15	a) argomenta in modo rigoroso e sicuro, utilizzando i connettivi appropriati b) argomenta in modo corretto e coerente, utilizzando connettivi adeguati c) argomenta in modo semplice ma coerente, anche mediante connettivi d) argomenta in modo a tratti incoerente e impiega connettivi non sempre appropriati e) argomenta in modo contraddittorio e/o non efficace, senza uso di connettivi adeguati f) assenza di argomentazioni e di uso di connettivi adeguati	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (suff.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	10	a) ricorre a riferimenti ampi, fornendo sintesi adeguate e giudizi personali originali b) ricorre a riferimenti culturali corretti e congruenti, che sorreggono l'argomentazione c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma funzionali alla tesi d) ricorre a riferimenti scarsi o non pertinenti all'argomentazione e) mancanza di riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi			/20
Voto in quindicesimi			/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO -
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

Alunno/a			Classe
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO;	10	a) il testo denota ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo è carente sul piano della pianificazione e dell'organizzazione e) assenza di pianificazione e organizzazione	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso corretto dei necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre presenti d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e non usa connettivi appropriati e) mancanza di coerenza, di coesione e di uso dei connettivi appropriati	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); PUNTEGGIATURA	10	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, pur con qualche imprecisione d) il testo è scorretto, con frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura e) presenta gravi e frequenti errori morfosintattici e nell'uso della punteggiatura	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10	a) dimostra padronanza e ricchezza di linguaggio e uso appropriato del lessico specifico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) totale improprietà di linguaggio e uso del lessico ristretto ed improprio	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI;	10	a) dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) dimostra una buona conoscenza e sa operare riferimenti culturali c) si orienta nei riferimenti culturali, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) assenza di conoscenze e riferimenti culturali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni personali sono assenti o approssimative e) assenza di spunti critici e valutazioni personali	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	PUNTI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10	a) il testo è pienamente pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione efficaci b) il testo è pertinente, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti c) il testo è in linea con la traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione accettabili d) il testo rispetta parzialmente la traccia, poco coerente nel titolo ed eventuale paragrafazione e) il testo non rispetta la traccia, titolo ed ev. paragrafazione sono assenti o non pertinenti	punti 9-10 punti 7-8 punti 6 (SUFF.) punti 5-3 punti 2-1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15	a) organizza il testo in modo rigoroso, consequenziale e scorrevole b) organizza il testo in modo ordinato e consequenziale c) organizza il testo in modo sostanzialmente consequenziale, senza vistose contraddizioni d) organizza il testo in modo poco consequenziale e non sempre coerente e) organizza il testo in modo disorganico, pregiudicandone la coerenza f) assenza di organicità e coerenza	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15	a) ricorre a riferimenti culturali ampi e personali, articolandoli con coerenza b) ricorre a riferimenti culturali adeguati, funzionali alla tesi sostenuta c) ricorre a riferimenti culturali semplici ma corretti e coerenti con l'argomentazione d) utilizza scarsi riferimenti culturali o poco congruenti rispetto all'argomentazione e) utilizza conoscenze e riferimenti culturali inadeguati f) conoscenze e riferimenti culturali assenti, non funzionali a sostenere l'argomentazione	punti 14-15 punti 11-13 punti 9-10 (SUFF.) punti 8-6 punti 5-3 punti 2-1
Totale punti			/100
Voto in ventesimi			/20
Voto in quindicesimi			/15

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

6.3 Seconda prova scritta – Simulazioni svolte

Non svolte.

6.4 Seconda Prova Scritta: griglia di valutazione

Si fa riferimento ai quadri degli Istituti Tecnici - Meccanica, Meccatronica ed Energia riportati nel dDM 769/2018.

7 ELENCO DEGLI ALLEGATI

ALL. A: PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Sistemi e automazione
- Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Scienze motorie
- Religione
- Educazione Civica

a.s. 2021/2022

Programma di Lingua e letteratura italiana

Prof. Livio Asta

Testo: Autori: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria Titolo: La letteratura ieri, oggi e domani - vol. 3

Editore: Paravia

Obiettivi (conoscenze, competenze, capacità)	Contenuti	Temp i	Metodi, mezzi e spazi	Strumenti di valutazione
• Potenziamento della pertinenza nella produzione scritta e orale • Conoscenza della lingua, della sua grammatica e del suo lessico • Competenza nelle varie fasi della produzione scritta • Padronanza della lingua italiana • Produzione di testi espositivi, argomentativi, valutativi e di riassunti • Conoscenza delle varie tipologie testuali • Competenza nell'uso della lingua, nella produzione scritta e orale • Capacità di utilizzare strumenti adeguati per l'analisi dei testi • Conoscenza dei testi proposti e loro decodificazione.	Scrittura: la prima prova di maturità: • Tipologia A • Tipologia B • Tipologia C	17 h	• Lezione frontale e partecipata • Esercizi	Prove scritte
	<u>La belle époque: sfondo storico, sociale, filosofico</u> <u>Carducci:</u> • Vita • Idee e poetica • “Pianto antico” (T1 p. 46) • “Fantasia” (fotocopia) • “Alla stazione in una mattina d'autunno” (T3 p. 52)	8 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazione PowerPoint (LIM) • Manuale • Fotocopie • Esercizi	Prova scritta (analisi del testo)
	<u>Il naturalismo</u> (sintesi) <u>Il verismo</u> <u>Verga</u> • Vita e opere • Idee e stile • “Rosso Malpelo” (T1 p. 99) • Il ciclo dei vinti • “I Malavoglia”: introduzione, sintesi, brani antologici (T2 p. 115, T3 p. 123, T5 p. 131) • Novelle rusticane: “La roba” (T6 p. 138) • “Mastro-don Gesualdo”: introduzione, sintesi, brano antologico (T7 p. 149)	21 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazione PowerPoint (LIM) • Manuale	Interrogazione orale
	<u>Simbolismo, decadentismo, estetismo</u> <u>Baudelaire:</u> • Vita e opere • “Corrispondenze” (T1 p. 196) • “L'albatro” (T2 p. 198)	5 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazione PowerPoint (LIM)	Interrogazione scritta

			• Manuale	
	<u>Pascoli:</u> • Vita • Pensiero e poetica • “X Agosto” (T3 p. 324) • “L’assiuolo” (T4 p. 327) • “Novembre” (T6 p. 333) • “La mia sera” (T10 p.) • “Nebbia” (fotocopia) <u>D’Annunzio:</u> • Vita, opere principali, idee • “La sera fiesolana” (T4 p. 267) • “La pioggia nel pineto” (T5 p. 261) • I romanzi: - “Il piacere” (sintesi e T1 p. 240) - “Le vergini delle rocce” (sintesi e T2 p. 250) <u>Futurismo:</u> • Introduzione • Marinetti: vita • “Il manifesto del futurismo” (T1 p. 393) • “Bombardamento” (T2 p. 395)	27 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazione PowerPoint (LIM) • Manuale • Documentari (LIM)	Interrogazione orale (tutto) Prova scritta (Pascoli)
	<u>Svevo:</u> • Vita • Pensiero e formazione culturale • “Una vita” (sintesi e commento; brano antologico “Le ali del gabbiano”, in <u>fotocopia</u>) • “Senilità” (sintesi e commento; brano antologico T1 p. 462) • “La coscienza di Zeno” (sintesi e commento; brani T2 p. 474; T3 p. 479; T7 p. 504) <u>Pirandello:</u> • Vita • Pensiero e poetica • “Ciaula scopre la luna” (T2 p. 542) • “Il treno ha fischiato” (T3 p. 550) • “Il fu Mattia Pascal” (sintesi e commento; brano antologico T4 p. 567) • “Uno, nessuno e centomila” (sintesi e commento; brano antologico T6 p. 586) <u>Ungaretti:</u> • Vita • Poetica • “Veglia” (T4 p. 775) • “I fiumi” (T6 p. 779) • “San Martino del Carso” (T7 p. 783) • “Mattina” (T9 p. 789) • “Soldati” (T10 p. 790)	22 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazione PowerPoint (LIM) • Manuale	Interrogazione scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
(secondo biennio e quinto anno)

Punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con elaborazione personale	- Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale svolta con completa padronanza - Rilevazione degli elementi estetico-formali	- Solida capacità di collegamento e spirito critico - Disinvoltata gestione del colloquio
8	Conoscenza completa e sicura degli argomenti con approfondimenti settoriali	- Espressione e lessico appropriati - Analisi testuale svolta con rigore	- Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione - Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza esauriente ma non approfondita degli argomenti	- Espressione appropriata ma non sempre rigorosa - Analisi svolta con sicurezza, pur con qualche imprecisione	- Capacità di approfondimento in senso analitico, o viceversa sintetico - Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	- Espressione con lessico semplice e complessivamente adeguato - Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa	- Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi - Gestione del colloquio sufficientemente autonoma
5	Conoscenza superficiale degli argomenti	- Espressione semplice e talvolta inappropriata - Analisi con metodo approssimativo o con errori localizzati	- Abilità prevalentemente mnemonica - Difficoltà nella gestione del colloquio, con interventi del docente per orientare qualche risposta
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali dei contenuti	- Espressione con lessico spesso inappropriato o incerto - Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati	- Abilità solo mnemonica - Difficoltà nella gestione del colloquio, anche con la guida del docente
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	- Espressione insicura con lessico frequentemente inappropriato - Analisi scorretta	- Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico - Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	- Espressione scorretta - Analisi nulla	Assenza delle capacità richieste

Per la valutazione dello scritto si è utilizzata la griglia riportata al punto 6.2 del documento.

a.s. 2021/2022

Programma di Storia

Prof. Livio Asta

Testo:

Autori: F.M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri Titolo: Scenari - vol. 3 Editore: SEI

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Contenuti	Tempi	Metodi, mezzi e spazi	Strumenti di valutazione
• Creare negli studenti una coscienza storica che li renda consapevoli del cammino dell'umanità attraverso i secoli. • Conoscenza delle dinamiche sociali ed economiche del periodo interessato • Competenza nell'analizzare, sintetizzare le tappe fondamentali del processo storico • Elaborare e sostenere con efficacia argomentativa ragionamenti personali • Interpretare il presente alla luce di ciò che lo ha generato nel passato • Capacità di utilizzare gli strumenti della storiografia • Capacità di esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite • Capacità di utilizzare una terminologia appropriata	• L'età giolittiana • Verso la prima guerra mondiale • La prima guerra mondiale • La vita al fronte	21 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazioni e PowerPoint (LIM) • Video (LIM) • Manuale	Interrogazione orale
	• La Rivoluzione russa • Lo stalinismo • Il primo dopoguerra in Italia	6 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazioni e PowerPoint (LIM) • Manuale	Interrogazione scritta
	• Il fascismo: ascesa, ideologia, propaganda, repressione, politica economica, politica estera • L'America: anni '20, crisi del '29, <i>new deal</i> • La repubblica di Weimar • L'ideologia nazista	9 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazioni e PowerPoint	Interrogazione scritta

			(LIM) • Video (LIM) • Manuale	
	• Il nazismo: salita al potere, propaganda, repressione, politica economica, politica estera • La seconda guerra mondiale • L'Italia nella seconda guerra mondiale • La Shoah • I trattati di pace e il dopoguerra in Europa • Il dopoguerra in Italia; il referendum e la Costituzione • Il <i>boom</i> economico in Italia •	14 h	• Lezione frontale e partecipata con presentazione e PowerPoint • Video (LIM) • Manuale	Interrogazione scritta
	• La guerra fredda • La caduta del muro di Berlino	3h	• Lezione frontale e partecipata con presentazione e PowerPoint • Video (LIM) • Manuale	<u>Non verificato</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI STORIA

PUNTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con collegamenti e cognizione precisa dei rapporti causa-effetto	- Espressione fluida ed uso preciso ed elaborato del lessico specifico della disciplina - Applica il metodo storico nell'analisi dei fatti complessi	- Solida capacità di collegamento e spirito critico - Disinvoltata e autonoma gestione del colloquio
8	Conoscenza completa e sicura degli argomenti con approfondimenti degli argomenti di personale interesse	- Espressione e lessico appropriati - Analisi svolta con rigore	- Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione dei contenuti - Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	- Espressione appropriata ma non sempre rigorosa - Adopera la metodologia specifica, anche se con qualche imprecisione	- Capacità di elaborare sinteticamente ma con coerenza i contenuti appresi - Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	- Espressione con lessico semplice e complessivamente adeguato - Analisi dei fatti storici svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa	- Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi - Gestione del colloquio sufficientemente autonoma
5	Conoscenza superficiale degli argomenti	- Espressione semplice e talvolta inappropriata - Analisi con metodo approssimativo e non rigoroso	- Abilità prevalentemente mnemonica - Difficoltà nella gestione del colloquio, con interventi del docente per orientare qualche risposta
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali dei contenuti	- Espressione con lessico spesso inappropriato o incerto - Analisi dei fatti svolta con errori e solo per aspetti limitati	- Abilità solo mnemonica - Difficoltà nella gestione del colloquio, anche con la guida del docente
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	- Espressione insicura con lessico frequentemente inappropriato - Analisi scorretta	- Difficoltà a organizzare un discorso anche semplice e mnemonico - Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	- Espressione scorretta - Analisi nulla	Assenza delle capacità richieste

Programma di LINGUA INGLESE – Prof. Scognamiglio Marco a.s. 2021/2022

Testi:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2, ZANICHELLI Editore, 2015

Rosa Anna Rizzo, SmartMech, ELI Editore

Angela Gallagher – Fausto Galluzzi, Grammar and Vocabulary MULTI-Trainer, Pearson Longman.

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Collegamenti con altre discipline	Metodi, mezzi e spazi	Verifiche e valutazione
Macrolingua – Testo di Riferimento M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B2, ZANICHELLI Editore, 2015				
Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti Interagire oralmente Leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti Esprimere un'opinione su argomenti inerenti la vita di tutti i giorni, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione con un interlocutore o di gruppo	UNIT 5: Global Issues Grammar: - zero, first and second conditionals - unless/in case as long as/provided that - third conditionals - mixed conditionals - expressing wishes and regrets: I wish/If only Lessico: useful expressions related to global issues, word formation: abstract nouns. Writing: informal email. UNIT 6: Meet the Arts Grammar: - comparatives - superlatives - expressions using comparatives - modifiers of comparatives - linkers of manner: like/as Lessico: useful expressions related to arts including phrasal verbs. UNIT 7: A Techno World Grammar: - Passives - Have/get something done Lessico: useful expressions related to technology, word formation: prefixes.		Approccio tutoriale, discussione, lezione frontale, apprendimento di gruppo, role playing, brainstorming. Esercitazioni in coppia o individuali. Libro di testo, con letture, ascolti, video, esercizi in formato certificazione FCE, esercizi vari.	Verifiche scritte: reading comprehension, esercizi lessicali e grammaticali, gapped text, multiple-choice cloze, writing. Verifiche orali: listening comprehension, esposizione di testi con particolare attenzione a grammatica, lessico, pronuncia e fluency.

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Collegamenti con altre discipline	Metodi, mezzi e spazi	Verifiche e valutazione
	UNIT 9: Saving Our Planet Grammar: - Reported speech - Say and tell - Reporting verbs - Reported questions. Lessico: useful expressions related to the environment, word formation: prefixes. Writing: Essay.			
Microlingua – Testo di Riferimento Rosa Anna Rizzo, SmartMech, ELI Editore				
Conoscere il lessico tecnico relativo agli argomenti trattati. Comprendere testi scritti e orali riguardanti argomenti tecnici. Utilizzare il lessico e i contenuti tecnici in situazioni guidate all'interno di brevi conversazioni o esercizi scritti.	Module 6: The Motor Vehicle -What makes a car move: drive train, the four-stroke engine, the two-stroke engine, the diesel engine. -Basic Car Systems: the braking system, the cooling system, the exhaust system. -Alternative Engines: electric and hybrid cars -Motorcycling: the structure of a motorcycle. Module 7: Systems and Automation -The Computer System: the computer evolution, computer basics, internet basics. -Multidisciplinary Field: mechatronics, automated factory	Meccanica	Approccio tutoriale, lezione frontale, apprendimento di gruppo e cooperative learning, brainstorming. Esercitazioni in coppia o individuali. Libro di testo. Utilizzo di materiale multimediale (audio e video).	Verifiche orali - rispondenza ai contenuti - competenza grammaticale, sintattica e lessicale - scioltezza e capacità di rielaborazione. - capacità comunicative e di comprensione.

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Collega menti con altre disciplin e	Metodi, mezzi e spazi	Verifiche e valutazione
	organization, numerical control and CNC. -Vehicular Automation: unmanned ground vehicles Module 8: heating and refrigeration -Heating Systems: hot-water central system, warm-air central heating. -Refrigeration Systems: air conditioning, pumps. -More Heating Systems: alternative systems. Module 9: working in mechanics -Careers: mechanics. -Looking for a job: job advertisements, Curriculum vitae. -Job interviews Literature: Charles Dickens and the Industrial Revolution			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE INGLESE

VOTO	Capacità di comprensione Aderenza alla traccia Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzazione e sintesi Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	Abilità espressive (morfologia, sintassi, lessico)
10	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti.	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Eccellente capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche decisamente corrette e ben collegate e con espressione ricca e articolata oltre che precisa ed appropriata
9	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Ottima capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche complesse, corrette e ben collegate, con espressione varia e articolata e un lessico appropriato
8	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia una buona conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Buona capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche anche complesse, corrette, ben collegate e con un lessico vario ed appropriato
7	Comprende in modo corretto i quesiti e il contenuto/Evidenzia una discreta conoscenza degli argomenti richiesti	Rielabora in modo pertinente le informazioni, le strutture e le argomenta in modo efficace/ Discreta capacità di sintesi	Si esprime in modo scorrevole e corretto, nonostante qualche errore morfo-sintattico e con un lessico per lo più adeguato
6	Comprende il messaggio globale anche se non in tutte le sue articolazioni/Evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento	Organizza le informazioni per lo più in modo lineare, ma non sempre approfondito, con adeguata capacità di sintesi	Si esprime in modo comprensibile ma con alcuni errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali
5	Comprende in modo limitato i contenuti/Evidenzia una conoscenza imprecisa degli argomenti	Struttura il discorso in modo poco organico, pur presentando alcune idee pertinenti; la sintesi non è sempre efficace	Si esprime con diversi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo non sempre chiaro il messaggio
4	Comprende in modo molto limitato il contenuto /Sviluppa in modo limitato la traccia	Struttura il discorso in modo poco organico; non rilevante l'apporto personale	Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo il messaggio spesso poco chiaro

3-1	Non comprende il contenuto e commette gravi errori di interpretazione/Non sviluppa la traccia nei suoi elementi fondamentali	Non riesce a dar forma logica ai contenuti che risultano poco consistenti	Usa strutture scorrette che spesso impediscono la comunicazione
-----	--	---	---

NB: Le griglie di valutazione sopra riportate vengono applicate alle prove di tipo soggettivo (conversazione e interazione su argomenti noti, quesiti a domande aperte, interrogazioni su contenuti letterari e/o di ambito settoriale, stesura di lettere, relazioni, ecc.). Per le prove di tipo oggettivo si applicano i criteri specificati nella programmazione dipartimentale, ovvero il voto decimale scaturisce dal punteggio numerico totalizzato, con una soglia di sufficienza percentuale stabilita in base alla tipologia e difficoltà della prova.

VOTO	CONOSCENZE / CAPACITÀ / COMPETENZE
10	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale, critica ed efficace anche con validi apporti interdisciplinari. Espressione ricca, articolata, precisa e appropriata. Piena padronanza del lessico e/o terminologia specifica e delle strutture sintattico-grammaticali. Pronuncia chiara e corretta. Capacità di interazione efficace.
9	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti trattati. Analisi chiare e sintesi strutturate. Espressione appropriata con adeguata padronanza del lessico e/o terminologia specifica e delle strutture sintattico-grammaticali. Pronuncia chiara e corretta. Capacità di interazione molto buona.
8	Conoscenza ampia. Comprensione approfondita. Inquadramento dei contenuti in un ampio contesto di collegamenti anche interdisciplinari e sintesi personali. Espressione fluida e sicura. Lessico e terminologia specifica adeguati. Pronuncia chiara e corretta. Buona capacità di interazione.
7	Conoscenza discreta e comprensione adeguata di tutti gli argomenti trattati. Espressione corretta con analisi chiare e capacità di sintesi. Lessico, terminologia specifica e strutture sintattico-grammaticali quasi sempre adeguati. Pronuncia quasi sempre chiara e corretta. Capacità di interazione adeguata.
6	Conoscenza puntuale degli elementi basilari. Comprensione essenziale. Espressione corretta ma elementare. Lessico, terminologia specifica e strutture sintattico-grammaticali adeguati ma basilari. Pronuncia accettabile, con imperfezioni che non impediscono la comprensione. Capacità di interazione essenziale.
5	Conoscenza non completa degli elementi fondamentali. Comprensione approssimativa. Analisi superficiali. Espressione non sempre chiara e corretta. Lessico, terminologia specifica e strutture sintattico-grammaticali non sempre adeguati. Pronuncia accettabile, ma numerosi errori e imperfezioni. Capacità di interazione limitata.
4	Conoscenza frammentaria. Comprensione limitata. Analisi parziali e scorrette; sintesi confuse. Scarsa proprietà di linguaggio. Lessico e terminologia poveri e limitati. Errori grammaticali anche gravi. Pronuncia con frequenti errori che talvolta ostacolano la comprensione. Capacità di interazione carente.
1 - 3	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato. Comprensione marginale. Espressione scorretta e incoerente. Lessico e terminologia specifica fortemente carenti. Pronuncia non adeguata. Capacità di interazione scarsa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE

NB: Le griglie di valutazione sopra riportate vengono applicate alle prove di tipo soggettivo (conversazione e interazione su argomenti noti, quesiti a domande aperte, interrogazioni su contenuti letterari e/o di ambito settoriale, stesura di lettere, relazioni, ecc.). Per le prove di tipo oggettivo si applicano i criteri specificati nella programmazione dipartimentale, ovvero il voto decimale scaturisce dal punteggio numerico totalizzato, con una soglia di sufficienza percentuale stabilita in base alla tipologia e difficoltà della prova.

Materia: Matematica
Classe/indirizzo: 5A Meccanica e Meccatronica
Anno scolastico 2021 – 2022

Docente: Ottini Mira

Libro di testo: Sasso Leonardo, La Matematica a colori - Edizione Verde, Autore Sasso Leonardo, Volume 3, Petrini

PROGRAMMA

Le derivate

- Il concetto di derivata
- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Funzione derivata. Continuità e derivabilità
- Derivate di funzioni elementari e composte
- Algebra delle derivate
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teorema di Fermat (significato geometrico)
- Teorema di Rolle (significato geometrico)
- Teorema di Lagrange (significato geometrico)
- Teorema di de l'Hôpital

Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari

- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Massimi e minimi assoluti e relativi, criteri per la loro ricerca e il loro calcolo

Funzioni concave e convesse, punti di flesso

- Funzioni concave e convesse
- Punti di flesso, criteri per la loro ricerca e il loro calcolo

Studio di una funzione

- Studio completo di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche (composte)

Integrali indefiniti

- Definizione primitiva e di integrale indefinito
- Le proprietà degli integrali indefiniti
- Gli integrali indefiniti immediati
- Integrazione per scomposizione
- Gli integrali di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione

- Integrazione per parti
- Metodi di integrazione delle funzioni razionali fratte (denominatore di secondo grado e di grado superiore al secondo)

Integrali definiti e problema del calcolo di aree

- Definizioni e proprietà, significato geometrico
- Primo teorema fondamentale del calcolo integrale (non dimostrato)
- Calcolo dell'area della parte di piano delimitata da una curva e dall'asse delle ascisse e dall'asse delle ordinate; calcolo di aree racchiuse tra grafici di funzioni

Programma di MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA Prof. Filippo Curcuraci a.s. 2021/22

Testi Autori: Anzalone, Bassignana, Brafa Musicoro

Titolo: Meccanica, macchine ed energia - voll. 2 e 3

Editore: Hoepli

Manuale di meccanica

Editore: Hoepli

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Tempi	Metodi e strumenti di lavoro	Verifiche e valutazione
• Conoscere le problematiche relative alla resistenza dei materiali, ai meccanismi per la trasmissione del moto, alla regolazione delle macchine, nonché le principali caratteristiche dei vari tipi di impianti motori e di macchine a	Meccanica applicata • Sollecitazioni semplici e composte (ripasso) • Il meccanismo di biella e manovella • Principio di funzionamento • Cinematica del meccanismo • Dinamica del meccanismo • Il momento motore • Elementi costruttivi del meccanismo • Dimensionamento degli organi del meccanismo • Equilibratura delle forze d'inerzia	15 ore	Metodi Lezione frontale	Domande dal posto
		20 ore	Lezione partecipata	Esercizi alla lavagna o al posto
			Lavoro di gruppo ed individuale per lo svolgimento di esercitazioni	Discussione sugli argomenti trattati
			Discussione	Lavori di gruppo
			Insegnamento per problemi	Interrogazioni
				Questionari
		20 ore	Mezzi	Compiti in classe

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Tempi	Metodi e strumenti di lavoro	Verifiche e valutazione
fluido. • Saper utilizzare i manuali tecnici. • Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. • Saper interpretare la documentazione tecnica del settore. • Raggiungere un'adeguata capacità di schematizzazione dei problemi e d'impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica di semplici strutture, di organi di macchine e di meccanismi.	• Equilibratura delle forze centrifughe • Assi e alberi • Dimensionamento degli alberi e degli assi • Calettamento degli organi rotanti sulle sedi • Perni e cuscinetti • Collegamenti fissi e smontabili • Organi di collegamento filettati • Ruote dentate • Ruote dentate cilindriche a denti dritti • Ruote dentate cilindriche a denti elicoidali • Rotismi ordinari • Rotismi epicicloidali • La regolazione delle macchine motrici • Cenni del volano • Giunti • Trasmissioni a distanza	6 ore	Lavagna in ardesia LIM Libri di testo Temi d'esame degli anni precedenti	Nella DaD: correzione esercizi svolti in video chat controllo e valutazione di esercizi e lavori svolti a casa controllo del rispetto dei tempi nella consegna dei compiti
		30 ore	MS Teams <i>Spazi</i> Aula	
		12 ore		
		6 ore		

Dipartimento di MECCANICA*
Griglia di valutazione PROVA ORALE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBIL E	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O ASSEGNAT O
Conoscenze	Contenuti 5 punti	Completi ed approfonditi Precisi Organizzati Appropriati Essenziali Parziali Confusi Limitati Lacunosi Inesistenti, rifiuto del confronto	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 1,5 1 0,5	
Abilità	Esposizione 2,5 punti	Espressione curata, linguaggio specifico preciso Espressione sicura, precisione lessicale Espressione chiara, lessico corretto Espressione corretta, lessico adeguato Espressione faticosa, lessico non sempre corretto Espressione incerta e scorretta Espressione scorretta, rifiuto del confronto	2,5 2,1 1,8 1,5 1,2 0,9 0,5	
	Organizzazione del discorso 2,5 punti	Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali Argomentazioni essenziali Argomentazione parziale Argomentazione frammentata Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	2,5 2,1 1,8 1,5 1,2 0,9 0,5	
			Punteggio totale	

*Griglia utilizzata per tutte le materie di indirizzo.

Dipartimento di MECCANICA*
Griglia di valutazione PROVA PRATICA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBIL E	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O ASSEGNAT O
Competenze e abilità acquisite	2,5 punti	Lacunose e frammentarie Superficiali ed elementari Semplici ma adeguate Precise ed esaurienti Complete ed approfondite	0,5 1 1,5 2 2,5	
Abilità nell'uso della strumentazione	2,5 punti	Confuse e lacunose Superficiali e mnemoniche Semplici ed ordinate Precise e puntuali Complete ed approfondite	0,5 1 1,5 2 2,5	
Conoscenza delle tecniche di misura	2,5 punti	Lacunose e frammentarie Superficiali ed elementari Semplici ma adeguate Precise ed esaurienti Complete ed approfondite	0,5 1 1,5 2 2,5	
Capacità di relazionare il lavoro svolto	2,5 punti	Assenti Limitati Sufficienti Evidenti Esaurienti	0,5 1 1,5 2 2,5	
			Punteggio totale	

* Griglia utilizzata per tutte le materie di indirizzo.

Dipartimento di MECCANICA*

Griglia di valutazione PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBIL E	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O ASSEGNAT O
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e capacità di sviluppo dei contenuti	4 punti	Conosce e sviluppa gli argomenti in modo disorganico Conosce e sviluppa gli argomenti in modo parziale e ripetitivo Conosce e sviluppa gli argomenti in modo limitato Conosce e sviluppa gli argomenti in modo essenziale Conosce e sviluppa gli argomenti in modo esauriente Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo Conosce e sviluppa gli argomenti in modo completo, approfondito e organico	1 1,5 2 2,5 3 3,5 4	
Competenze applicative ed espositive	4 punti	Applica le conoscenze ed espone gli argomenti in modo disorganico Applica le conoscenze ed espone gli argomenti in modo parziale e ripetitivo Applica le conoscenze ed espone gli argomenti in modo limitato Applica le conoscenze ed espone gli argomenti in modo essenziale Applica le conoscenze ed espone gli argomenti in modo esauriente Applica le conoscenze ed espone gli argomenti in modo completo Applica le conoscenze ed espone gli argomenti in modo completo, approfondito e organico	1 1,5 2 2,5 3 3,5 4	
Capacità di elaborazione critica e originalità/creativi tà	2 punti	Elabora gli argomenti in modo disorganico Elabora gli argomenti in modo essenziale Elabora gli argomenti in modo esauriente Elabora gli argomenti in modo approfondito con apporti originali	0,5 1 1,5 2	
Candidato			Punteggio totale	

* Griglia utilizzata per tutte le materie di indirizzo.

prof. Aliprandi Silvio
prof. Camarda Daniele

Testo Autori: Natali – Aguzzi

Titolo: Sistemi e automazione - vol. 3 Editore: Calderini

Controllori logici programmabili: PLC

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Tempi	Metodi e strumenti di lavoro	Verifiche e valutazioni
- Conoscere il funzionamento di un PLC - Saper collegare il PLC ai trasduttori e ai gruppi di potenza - Conoscere il linguaggio a contatti e la lista istruzioni - Essere in grado di progettare semplici circuiti elettropneumatici a logica programmabile controllati da plc. - Saper utilizzare le principali istruzioni del linguaggio AWL; - Saper codificare un diagramma ladder in funzione del plc utilizzato; - Saper stendere il diagramma ladder da un circuito elettrico di comando. - Essere in grado di progettare il circuito di comando, di potenza, il ciclogramma con relativa analisi dei segnali, lo schema elettrico, il ladder e il codice AWL che realizza una semplice sequenza elettropneumatica	Controllori logici programmabili: PLC - Caratteristiche costruttive e funzionali del PLC - Struttura del PLC - Unità centrale - Unità ingressi/uscite - Unità di programmazione - Unità periferiche - Funzionamento del PLC - Elementi funzionali - Contatti e bobine - Criteri di scelta del PLC - La programmazione del PLC - Fasi della programmazione - Stesura del programma - Linguaggi di programmazione - Linguaggio a contatti - Lista istruzioni - Istruzioni - Logica a relè	40 ore	Metodi Lezione frontale Lezione partecipata Lezione a distanza Lavoro di gruppo ed individuale per lo svolgimento di esercitazioni Discussione Insegnamento per problemi Mezzi Lavagna, LIM, Libro di testo, Pannelli, elettropneumatici, PLC, Dispense digitali Internet Isole di automazione Videolezioni Microsoft Team Agorà Registro elettronico Email Dispense Spazi Aula e laboratorio	Orale e pratica

Sistemi di controllo industriali

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Tempi	Metodi e strumenti di lavoro	Verifiche e valutazione
1 Conoscere i fondamenti del controllo automatico 2 Conoscere i vari tipi di trasduttori 4 Saper classificare i principali trasduttori industriali e descrivere le caratteristiche 3 Conoscere i tipi di regolazione 4 Saper riconoscere e controllare le caratteristiche operative di un sensore 2 Essere in grado di scegliere opportunamente i sensori in funzione dell'applicazione in analisi descrivendo le specifiche caratteristiche	Sistemi di controllo industriale - Controllo automatico - Generalità sui sistemi di regolazione e controllo - Principi di funzionamento e struttura dei controlli automatici - Sistemi di controllo ad anello aperto e ad anello chiuso - Tipi di segnali - Parametri caratteristici dei controlli automatici - Trasduttori - Classificazione - Parametri caratteristici - Principi di funzionamento dei trasduttori: - meccanici - elettrici (resistivi, induttivi, capacitivi, ferroelettrici, termoelettrici) - acustici - ottici	40 ore	Metodi Lezione a distanza Mezzi Libro di testo Dispense digitali Internet Videolezioni Microsoft Team Agorà Registro elettronico Email Dispense Spazi Spazio virtual della lezione a distanza	Orale e pratica

Robotica industriale e automazione integrata

Obiettivi (Conoscenze, Competenze, Capacità)	Argomenti	Tempi	Metodi e strumenti di lavoro	Verifiche e valutazione
• Conoscere le caratteristiche costruttive dei robot industriali • Saper valutare le prestazioni di un robot industriale • Conoscere i principi di funzionamento dei robot	Robotica industriale e automazione integrata • Robotica • Caratteristiche costruttive dei robot industriali: architettura e struttura meccanica • Prestazioni dei robot industriali • Classificazione dei robot industriali • Principi di funzionamento dei robot: schemi funzionali dei robot e descrizione dei movimenti	19 ore	Metodi Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo ed individuale per lo svolgimento di esercitazioni Discussione Insegnamento per problemi Mezzi Lavagna LIM Libro di testo Pannelli elettropneumatici PLC Dispense digitali Internet Robot antropomorfo Isole di automazione Spazi Aula e laboratorio	Orale e pratica

Esercizi riepilogativi degli argomenti svolti nell'anno precedente: Schemi di elettropneumatica (lettura, comprensione e progettazione).

II P.L.C. SIEMENS:

Il cablaggio dell'apparecchiatura (collegamento del P.L.C. ai pannelli di simulazione).

Gli ingressi (pulsanti, finecorsa, sensori ad infrarossi, fototransistor ed encoder incrementale), le uscite (le bobine e i motori in c.c.), i relè, i temporizzatori e i contatori.

I diagrammi ladder. Spiegazione del software tia portal.

Le istruzioni **LD, A, O, NOT, A-LD, O-LD, M, =, E, TON, TOF, CTU, CTD, CTUD.**

La codifica dei contatti.

Robot COMAU e.DO:

Struttura del robot, connessione con l'interfaccia di comando, calibrazione degli assi e movimentazione dei giunti in modalità manuale sia in coordinate cartesiane sia in polari;

Movimentazione contemporaneamente di tutti i giunti nella modalità valori sia in coordinate cartesiane sia polari;

La programmazione per punti.

Materia: Tecnologie meccaniche
Anno scolastico 2021/2022
Classe VA Indirizzo Meccanico
Docente Biagio Estatico e Giacomo Mazzei

Testo: Cataldo di Gennaro Anna Luisa Chiappetta Antonino Chillemi , Nuovo corso di Tecnologia Meccanica. Casa editrice Hoepli

Processi Fisici Innovativi

Obiettivi	Argomenti	Tempi	Metodi, mezzi e spazi	Strumenti di valutazione
• Conoscere il significato di processo fisico innovativo. • Saper scegliere il processo più idoneo al tipo di materiale da lavorare. • Confrontare vantaggi e svantaggi tra i diversi processi fisici.	• Ultrasuoni • Elettroerosione • Laser • Taglio con getto d'acqua • Pallinatura • Rullatura • Dispositivi di sicurezza per le lavorazioni con ultrasuoni, plasma, water jet, laser.		Metodi • Lezioni frontali • Appunti • Lezione partecipata • Lavori di gruppo ed individuali per lo svolgimento di esercitazioni • Discussione • Insegnamento per problemi	• Domande da posto • Discussione sugli argomenti • Lavori di gruppo • Simulazione delle prove d'esame • Esercizi alla lavagna o al posto

Prototipazione Rapida e Attrezzaggio Rapido

Obiettivi	Argomenti	Tempi	Metodi, mezzi e spazi	Strumenti di valutazione
• Acquisire il significato di prototipazione rapida. • Saper i principali campi di applicazione dei processi. • Saper scegliere il processo idoneo al tipo di materiale da lavorare e di manufatto da ottenere.	• Prototipazione rapida		Mezzi • Lezioni frontali • Appunti • Lezione partecipata • Lavori di gruppo ed individuali per lo svolgimento di esercitazioni • Discussione • Insegnamento per problemi	• Domande da posto • Discussione sugli argomenti • Lavori di gruppo • Simulazione delle prove d'esame • Esercizi alla lavagna o al posto

Difettologi

Obiettivi	Argomenti	Tempi	Metodi, mezzi e spazi	Strumenti di valutazione
• Saper la differenza tra difetto e discontinuità. • Saper distinguere tra un difetto di produzione e uno di discontinuità.	• Difetti e discontinuità di produzione • Difetti di produzione dovuti alle seguenti lavorazioni: plastiche, di fonderia, trattamenti termici, saldatura. • Difetti di esercizio riscontrabili sui manufatti: Fatica, Usura, Corrosione.		Spazi • Lezioni frontali • Appunti • Lezione partecipata • Lavori di gruppo ed individuali per lo svolgimento di esercitazioni • Discussione • Insegnamento per problemi	• Domande da posto • Discussione sugli argomenti • Lavori di gruppo • Simulazione delle prove d'esame • Esercizi alla lavagna o al posto

Metodi di prova (PnD)

Obiettivi	Argomenti	Tempi	Metodi, mezzi e spazi	Strumenti di valutazione
• Acquisire il ciclo applicativo di ogni metodo. • Saper i settori di utilizzo • Acquisire le principali norme di sicurezza.	• penetranti Liquidi • Termografia • Radiografia (raggi x) • Raggi Y		• Lezioni frontali	• Domande da posto • Discussione sugli argomenti • Lavori di gruppo • Simulazione delle prove d'esame • Esercizi alla lavagna o al posto

Laboratorio

Obiettivi	Argomenti	Tempi	Metodi, mezzi e spazi	Strumenti di valutazione
• Affrontare in modo sistemico la scelta della prg manuale più idonea in base al tipo di prodotto da realizzare. • Descrivere la struttura della macchina utensile a controllo numerico e la funzione degli organi presenti. • Eseguire ed interpretare i programmi di lavorazioni in semplici applicazioni di tornitura e fresatura con macchine utensili a controllo numerico. •	• Programmazione manuale: generalità, i formati nel linguaggio di programmazione manuale, indirizzi ISO per la programmazione, le funzioni preparatorie G, le funzioni per cicli fissi, le funzioni ausiliarie M • Stesura di un programma per macchine a C.N.C. • Istruzioni principali • Esercizi di programmazione di cicli elementari e loro realizzazione sulle macchine a controllo numerico computerizzato di tipo didattico • .Cnc Fanuc scelta parametri di lavorazione; come costruire un'istruzione, impostazioni generali di inizio programma, interpolazione circolare, prelievo utensile e comandi di fine programma . Manual Guide inserimento programma con l'utilizzo del software e relativa simulazione.		• Lezioni frontali • Appunti • Lezione partecipata • Lavori di gruppo ed individuali per lo svolgimento di esercitazioni	• Domande da posto • Discussione sugli argomenti • Lavori di gruppo • Simulazione delle prove d'esame • Esercizi alla lavagna o al posto

Materia: Disegno, progettazione ed organizzazione industriale
Classe V A Indirizzo Meccanico
Anno scolastico 2021/2022
Docenti Filippo Curcuraci e Giacomo Mazzei

Testo: Calligaris, Fava, Tomasetto. Dal disegno al progetto, vol. 3 Ed. Paravia.

Obiettivi (conoscenze competenze e capacità)	Argomenti	Collegamento con altre discipline e tempi	Metodi , strumenti di lavoro spazi e tempi	Verifiche e valutazioni
• Conoscere le principali attrezzature unificate e normalizzate utilizzate nel campo meccanico. • Saper effettuare il progetto di semplici attrezzature meccaniche utilizzate nel campo industriale. • Acquisire una mentalità progettuale sulle attrezzature, applicando il calcolo della convenienza economica nell'utilizzo di un attrezzo speciale; Saper utilizzare il manuale di meccanica durante le fasi progettuali ed	• Classificazione delle attrezzature di posizionamento e di bloccaggio. • Elementi di sostegno di manovra e di bloccaggio, chiusure a leve. • Attrezzature elementari unificate e normalizzate utilizzate in campo meccanico. • Progettazione di manufatti meccanici alla stazione grafica computerizzata con Solid Works 3 D. • Progetto di un riduttore a ruote dentate cilindriche a denti dritti • Esempi di componentistica unificata e normalizzata nelle applicazioni meccaniche	Tecnologia e Meccanica Meccanica e Sistemi	• Lezioni frontali ed in videoconferenza (DAD) • Discussioni collettive sulle attrezzature applicate nel campo meccanico industriale. • Assegnazione di esercizi guidati sulla progettazione delle attrezzature di bloccaggio. • Utilizzo di lavagna interattiva multimediale. • Utilizzo del PROGRAMMA SOLID WORKS nella progettazione di complessivi utilizzati nel campo meccanico industriale, con la progettazione di assiemi in 3d e 2d. • Aula d'informatica. • Uso manuale di meccanica, tabelle unificate e normalizzate. • Uso di strumenti informatici utilizzati in occasione dell'esecuzione di progettazioni meccaniche.	Valutazioni delle esercitazioni svolte in itinere e vevoli come scritto/grafico durante i due quadrimestri.

esecutive delle esercitazioni proposte dall'insegnante.	industriali. • Principali utensili utilizzati nel campo meccanico. • Cicli di lavorazione di pezzi assialsimmetrici e cenni a cicli di pezzi prismatici. • Progetto di un impianto di sollevamento, albero, giunto, riduttore, pulegge , perni ecc..		Gli argomenti trattati sono stati sviluppati durante l'intero anno scolastico investendo due ore fisse la settimana per la progettazione al CAD CON SOLID WORKS nel laboratorio d'informatica del triennio e tre ore la settimana per i restanti blocchi tematici (questo durante il periodo di lezioni in presenza. Tempo 40 ore	
---	---	--	--	--

Organizzazione industriale

Obiettivi	Argomenti	Collegamento/i	Metodi , strumenti di lavoro spazi e tempi	Verifiche e valutazioni
• Saper individuare Scegliere le tipologie di produzioni adatte al contesto meccanico industriale. • Saper scegliere l'ubicazione di uno stabilimento. • Saper definire il carico delle macchine con il relativo grado di saturazione. • Saper determinare un lotto economico. Saper elaborare il layout di un impianto	• Innovazione ciclo di vita di un prodotto. • Progetto e scelta di un sistema produttivo. • Tipologia e scelta del livello d'automazione. • Piani di produzione. • Tipologie di produzioni e di processi. • Preventivazione dei costi. • Layout degli impianti. Lotto economico di produzione per singolo elemento.	Tecnologia	Aula Multimediale. Lezione frontale ed in videoconferenza Testo in adozione, tabelle e manuale di meccanica Tempo 5 ore	Interrogazione frontale con discussione sui singoli argomenti affrontati chiesti al singolo allievo ed anche di gruppo. Interrogazioni a distanza.

Tecnologia meccanica applicata alla produzione e cicli di lavorazione

Obiettivi	Argomenti	Collegamento/i	Metodi , strumenti di lavoro spazi e tempi	Verifiche e valutazioni
Saper scegliere. nel contesto aziendale le macchine operatrici. Saper effettuare il calcolo dei parametri di taglio delle principali macchine operatrici. Saper definire un ciclo di lavorazione. Saper enunciare i criteri d'impostazione di un ciclo di lavorazione. Saper trasformare il disegno di progettazione in disegno di fabbricazione. Saper elaborare cicli di lavorazione attinenti le principali lavorazioni metal meccaniche. Saper compilare un ciclo di lavorazione e un foglio analisi operazione.	• Tempi e metodi di fabbricazione. • Criteri di scelta dei parametri di taglio, le tecnologie di lavorazione per asportazione di truciolo e relativi utensili. • Cicli di lavorazione. • Dal disegno di progettazione al disegno di fabbricazione. (Disegno esecutivo) • Cartellino del ciclo di lavorazione. • Foglio analisi operazione. • Esempi di cicli di lavorazione.	Tecnologia - Meccanica	Lezione frontale in videoconferenza Testo in adozione, tabelle e manuale di meccanica Tempo 15 ore	Frontale grafico

IRC **(Insegnamento Religione Cattolica)**

Docente: Sergio Rovagnati

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

M.Contadini "ITINERARI 2.0" - vol. unico Editore: Il Capitello

PROGRAMMA SVOLTO

- **Chiesa e mondo moderno.** Le origini storiche, sociali e culturali della realtà attuale della Chiesa Cattolica.
- **La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.** Chiesa, uomo e società contemporanea di fronte alle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche.
- **La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo.** La Chiesa, la guerra e gli stati totalitari dallo scoppio della prima guerra mondiale e la guerra fredda.
- **Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo.** La storia del concilio, i padri conciliari, i papi del concilio. L'influenza del concilio nella Chiesa e nei papi post-conciliari. Aspetti storico-culturali e problemi del post-concilio.
- **La dottrina sociale della Chiesa:** la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica. I rapporti tra la Chiesa, gli Stati e il mondo da "Porta Pia" ai giorni nostri.
- **La ricerca di unità nella Chiesa e il movimento ecumenico.** La Chiesa come Corpo Mistico di Cristo. Il problema della salvezza. Il caso Feeney. Un percorso dal concilio Vaticano I ai giorni nostri.
- **Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.** I percorsi sviluppati dalla Chiesa Cattolica per il dialogo interreligioso.
- **L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.** Le posizioni della Chiesa in fatto di etica e famiglia.
- **La religione e la Chiesa di fronte ai problemi del mondo contemporanei e ai fatti di attualità.**
- **L'influenza della religione e delle religioni nella società e nelle attività artistiche e culturali.**
- **Il Sacro: il suo tempo e i suoi spazi. Riflessioni sull'anno liturgico e le sue influenze sulla vita individuale e sociale**

Materia: Scienze Motorie
Classe/indirizzo: 5A Meccanica e Meccatronica
Anno scolastico 2021 – 2022
Docente: Terraneo Fausto

Programma

Il programma di scienze motorie e sportive è stato svolto in modo pressochè completo. Una buona parte degli alunni della classe ha partecipato con interesse alle proposte della materia.

Contenuti

Si sono affrontati contenuti di disciplina in continuità con il precedente anno scolastico: il potenziamento fisiologico, della funzione cardio respiratoria e dei principali distretti muscolari; consolidamento degli schemi motori di base; conoscenza e pratica delle attività sportive

PROGRAMMA svolto

- *Potenziamento fisiologico*
 - Andature a regime aerobico ed anaerobico
 - Esercizi a corpo libero e a coppie per migliorare forza, mobilità articolare
 - Corsa di resistenza
 - Corsa ed andature per incrementare la velocità
 - Esercizi di stretching
- *Rielaborazione degli schemi motori*
 - Esercizi ed andature per migliorare la coordinazione dissociata
- *Conoscenza e pratica dei giochi sportivi*
 - Calcio a 5
 - Pallavolo
 - Pallamano
 - Badminton
- *Atletica leggera*
 - 1000 metri piani
 - 60m piani
 - Salto in alto
 - Getto del peso
 - Staffetta 4 x 100
- *Altre attività*
 - Gare di atletica di istituto

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TUTTI GLI INDIRIZZI SEDE ITC ED ITIS

Verifiche soggettive

Tipo: Interrogazioni orali, questionari, interventi estemporanei attinenti la lezione.

Per gli esonerati: interrogazioni programmate, arbitraggi partite sportive, collaborazione ed interazione con il gruppo classe.

Verifiche oggettive

Tipo: Test pratici come da Programmazione, verifiche fondamentali giochi sportivi come da Programmazione, qualità di esercitazione: attenzione, comportamento, impegno. Minimo due verifiche a quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SOGGETTIVE

Oltre alla esecuzione pratica della materia, si terrà conto della conoscenza degli argomenti, della capacità di esporli usando terminologia specifica e linguaggio appropriato.

Si seguirà la seguente griglia di valutazione:

Biennio e Triennio

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso linguaggio sportivo	Esecuzione gesti sportivi
1 -2 -3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretti	Scarsa o stentata
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Imprecisi	frammentaria
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	semplice	Minima gestione
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del lessico specifico	Gestione autonoma
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione sicura
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Completa
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata.	Argomentazione brillante con uso sicuro del lessico specifico	Completa con rielaborazione personale

a.s. 2021/2022

Programma di Educazione Civica

Docenti: tutto il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe, sulla base del curriculum d'Istituto, aggiornato dalla circolare n. 326/2021, ha progettato un curriculum di 33 ore, articolato come segue.

Area tematica: Costituzione, Diritto, Legalità e Solidarietà

Docente: Asta Livio

Ore: 7

Temi trattati: l'antisemitismo

- dal Medioevo all'800;
- nella Germania nazista;
- nell'Italia fascista;
- oggi/1: neonazismo, neofascismo, negazionismo etc.; fatti di cronaca;
- oggi/2: il mondo arabo; differenza tra antisionismo e antisemitismo

Metodologia: lavoro di gruppo

Modalità di verifica: esposizione e discussione di presentazione PPT

Docenti: Asta Livio; supplente

Ore: 4

Temi trattati: approfondimento sulla guerra in Ucraina

Metodologia: lezione frontale con PPT; discussione.

Modalità di verifica: non verificato

Docente: Asta Livio

Ore: 2

Temi trattati: le organizzazioni internazionali

- O.N.U.
- U.E.

Metodologia: lavoro di gruppo

Modalità di verifica: esposizione e discussione di presentazione PPT

Docente: Asta Livio

Ore: 1

Temi trattati: giorno del Ricordo

- Le foibe
- L'esodo giuliano-dalmata

Metodologia: lavoro di gruppo

Modalità di verifica: esposizione e discussione di presentazione PPT

Docente: Asta Livio

Ore: 1

Temi trattati: l'apartheid

Metodologia: lavoro di gruppo; visione del film "Invictus"

Modalità di verifica: esposizione e discussione di presentazione PPT

Area tematica: Sostenibilità

Docente: Scognamiglio Marco

Ore: 6

Temi trattati:

- Dipendenze e divieto di fumo:
- Conoscenza del fenomeno della dipendenza: *introduction to addictions, addictive substances, gambling addiction, statistics*.
- Azioni di prevenzione, azioni prosociali, progetti e percorsi di miglioramento, con uno sguardo alle diverse dinamiche che avvengono in due contesti culturali diversi come quello italiano e quello americano.

Metodologia: Condivisione di fonti online, specialmente letture tratte da *addictioncenter.com*: sito creato da ricercatori e giornalisti americani con lo scopo di promuovere informazioni e aiuti pratici nel trattamento delle dipendenze. Dibattiti e conversazioni in lingua sono seguite.

Visione del film *Basketball Diaries* sulle dipendenze da droghe.

Modalità di verifica: *Essay* (100-120 parole) e test riassuntivo su Agorà.

Docente: Terraneo Fausto

Ore: 1

Temi trattati: presentazione sulle dipendenze

Metodologia: presentazione PPT via Teams

Modalità di verifica: non verificato

Docenti: docenti delle ore coinvolte

Ore: 2

Temi trattati: donazione di sangue, midollo, organi; volontariato

Metodologia: incontro on line con rappresentanti delle associazioni AVIS-AIDO-AIDMO

Modalità di verifica: non verificato

Area tematica: cittadinanza digitale

Docente: Aliprandi Silvio

Ore: 6

Temi trattati: i pericoli del web

Metodologia: Attività di ricerca di contenuti in rete in laboratorio informatico seguita da un momento in cui i contenuti vengono caricati supporti personali.

Momento di riflessione personale in aula in cui gli studenti producono una relazione critica su quanto hanno osservato durante la ricerca integrando con esperienze del loro vissuto personale. Condivisione con la classe delle singole riflessioni.

Modalità di verifica: scritta

Docenti: docenti delle ore coinvolte

Ore: 2

Temi trattati: il cyberbullismo

Metodologia: incontro on line con un esperto dell'associazione Picchio

Modalità di verifica: non verificato

ALL. B: RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

[OMISSIS]

ALL. C : PROPOSTA DI SPUNTI E MATERIALI PER IL COLLOQUIO

Non si propongono perché il Consiglio di Classe ritiene che la predisposizione dei materiali per il colloquio sia di esclusiva pertinenza della Commissione d'Esame.

ALL.D: FOGLIO FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Asta Livio	
Storia	Asta Livio	
Lingua Inglese	Scognamiglio Marco	
Matematica	Ottini Mira	
Meccanica, Macchine ed Energia	Curcuraci Filippo	
Sistemi ed Automazione	Aliprandi Silvio	
Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto	Estatico Biagio	
Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale	Curcuraci Filippo	
Laboratorio di Sistemi	Camarda Daniele	
Laboratorio Tecnologie Meccaniche di processo e di prodotto	Mazzei Giacomo	
Laboratorio di Disegno	Mazzei Giacomo	
Scienze Motorie	Terraneo Fausto	
Religione	Rovagnati Sergio	
Sostegno	Zoccoli Andrea	